

VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE QUIRICO FILOPANTI, 12 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02383150394
Numero Rea	488850
P.I.	02383150394
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	1.656.484	1.837.087
7) altre	17.160	18.395
Totale immobilizzazioni immateriali	1.673.644	1.855.482
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.192	2.529
2) impianti e macchinario	162.691	218.821
3) attrezzature industriali e commerciali	285.587	336.166
4) altri beni	181.712	244.185
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.191	-
Totale immobilizzazioni materiali	652.373	801.701
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	136.008	136.008
d-bis) altre imprese	12.949	12.949
Totale partecipazioni	148.957	148.957
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.926.142	4.142
Totale crediti verso altri	1.926.142	4.142
Totale crediti	1.926.142	4.142
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.075.099	153.099
Totale immobilizzazioni (B)	4.401.116	2.810.282
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	293.438	251.828
Totale rimanenze	293.438	251.828
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.316.766	6.662.907
Totale crediti verso clienti	13.316.766	6.662.907
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.084	441.301
Totale crediti verso controllanti	53.084	441.301
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.964	470.041
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	278.964	470.041
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.921	25.039
Totale crediti tributari	106.921	25.039
5-ter) imposte anticipate	1.220.093	1.242.635
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.357	86.185
Totale crediti verso altri	162.357	86.185

Totale crediti	15.138.185	8.928.108
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	12.682.460	14.107.605
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.682.460	14.107.605
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	83.282	1.321.166
3) danaro e valori in cassa	1.659	1.710
Totale disponibilità liquide	84.941	1.322.876
Totale attivo circolante (C)	28.199.024	24.610.417
D) Ratei e risconti	60.976	52.767
Totale attivo	32.661.116	27.473.466
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	252.853	252.853
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	314.112
Varie altre riserve	1	533.067
Totale altre riserve	1	847.179
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(246.634)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.196.429	(1.093.811)
Totale patrimonio netto	2.702.649	1.506.221
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.109.427	5.203.349
Totale fondi per rischi ed oneri	5.109.427	5.203.349
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	629.080	653.335
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.016	11.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.695.584	5.000.000
Totale debiti verso banche	5.000.600	5.011.368
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.856.433	4.602.656
Totale acconti	4.856.433	4.602.656
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.513.359	3.150.086
Totale debiti verso fornitori	3.513.359	3.150.086
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.618	349.522
Totale debiti verso controllanti	626.618	349.522
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.079.812	6.095.128
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.079.812	6.095.128
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.561	248.277
Totale debiti tributari	251.561	248.277
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.744	168.200
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.744	168.200
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.271	485.324

Totale altri debiti	745.271	485.324
Totale debiti	24.211.398	20.110.561
E) Ratei e risconti	8.562	-
Totale passivo	32.661.116	27.473.466

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.742.907	22.806.393
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.973.254	586.562
Totale altri ricavi e proventi	3.973.254	586.562
Totale valore della produzione	30.716.161	23.392.955
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.483.491	4.768.774
7) per servizi	14.021.960	8.931.238
8) per godimento di beni di terzi	2.798.652	2.006.611
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.568.277	2.630.629
b) oneri sociali	721.655	749.776
c) trattamento di fine rapporto	184.997	171.209
e) altri costi	31.721	34.672
Totale costi per il personale	3.506.650	3.586.286
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	189.183	189.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237.133	356.771
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	67.000	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	493.316	570.839
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.610)	56.965
12) accantonamenti per rischi	720.500	2.761.800
14) oneri diversi di gestione	2.082.116	2.122.782
Totale costi della produzione	29.065.075	24.805.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.651.086	(1.412.340)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.063	750
Totale proventi da partecipazioni	1.063	750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	198.705	192.041
altri	136.151	70.160
Totale proventi diversi dai precedenti	334.856	262.201
Totale altri proventi finanziari	334.856	262.201
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	218.750	142.592
Totale interessi e altri oneri finanziari	218.750	142.592
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	117.169	120.359
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.768.255	(1.291.981)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	549.629	386.418
imposte relative a esercizi precedenti	(344)	-
imposte differite e anticipate	22.541	(584.588)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	571.826	(198.170)

21) Utile (perdita) dell'esercizio

1.196.429 (1.093.811)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.196.429	(1.093.811)
Imposte sul reddito	571.826	(198.170)
Interessi passivi/(attivi)	(116.106)	(119.609)
(Dividendi)	(1.063)	(750)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.651.086	(1.412.340)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	720.500	2.761.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	426.316	545.839
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.384	8.042
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.169.200	3.315.681
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.820.286	1.903.341
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(41.610)	56.965
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.074.565)	(3.262.676)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.878.830	(119.392)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.209)	(31.399)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.562	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	74.720	4.226.399
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.162.272)	869.897
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	658.014	2.773.238
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	116.106	119.609
(Imposte sul reddito pagate)	(549.285)	(386.418)
Dividendi incassati	1.063	750
(Utilizzo dei fondi)	(814.422)	(326.018)
Altri incassi/(pagamenti)	(46.639)	(6.110)
Totale altre rettifiche	(1.293.177)	(598.187)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(635.163)	2.175.051
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(87.805)	(39.351)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.344)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.922.000)	(113.629)
Disinvestimenti	-	5.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(4.137.336)
Disinvestimenti	1.425.145	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(592.004)	(4.285.316)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.768)	11.017

Accensione finanziamenti	-	5.000.000
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.604.489)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.768)	3.406.528
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.237.935)	1.296.263
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.321.166	24.897
Danaro e valori in cassa	1.710	1.716
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.322.876	26.613
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	83.282	1.321.166
Danaro e valori in cassa	1.659	1.710
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	84.941	1.322.876

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

La società Villa Torri Hospital S.r.l. è stata costituita il 14 settembre 2010 come da atto del notaio Giganti n. 3804 registrato in Lugo il 16 settembre 2012, allo scopo di prendere in gestione, in qualità di clinica privata accreditata presso il Sistema Sanitario Nazionale, la casa di cura Villa Torri Srl di Bologna. La gestione della clinica è stata inizialmente condotta attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda che ha permesso, in tempi brevi, di subentrare alla precedente proprietà, in attesa che si compisse il concordato preventivo ai sensi e per gli effetti della Legge Fallimentare. Tale procedura concordataria si è conclusa il 12 gennaio 2012 con il trasferimento dell'azienda Villa Torri in capo alla Vostra società.

Villa Torri Hospital da quel momento, è divenuta proprietaria delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di 90 posti letto nei confronti della Regione Emilia Romagna per l'alta specialità (cardiologia, cardiocirurgia, chirurgia toraco-vascolare ed ortopedia).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la accompagnano costituiscono parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) e ai Principi Contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Ricorrendone le condizioni previste dall'art. 2428 C.C. viene corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

In relazione alla situazione di emergenza legata alla gestione della diffusione del virus CoViD-19, Villa Torri Hospital di Bologna, ospedale di Alta Specialità accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale, e il Policlinico S. Orsola Malpighi hanno siglato un accordo per far fronte all'aumento del numero dei pazienti che richiedono assistenza nei reparti di Terapia Intensiva. Villa Torri Hospital, nell'ottica di solidale risposta all'emergenza, ha messo a disposizione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna sale operatorie, terapia intensiva e personale medico-infermieristico per interventi di cardiocirurgia e chirurgia vascolare. Inoltre la collaborazione ha riguardato anche l'attività di ortopedia-traumatologia, mettendo a disposizione dei posti letto. Questi accordi hanno permesso di ridurre la pressione sulle strutture pubbliche mediante trasferimento e presa in carico di pazienti non affetti da CoViD-19, mantenendo la capacità d'intervento per patologie non infettive che necessitano di operazioni d'urgenza. Di converso poi, Villa Torri ha spostato parte della propria attività e dei relativi accreditamenti temporaneamente sulla Clinica Privata Villalba S.r.l., che ha ospitato i programmi extraregionali di ortopedia e chirurgia della colonna originariamente previsti nella struttura.

A dicembre 2021, per cambio proprietà dell'immobile, è stato sottoscritto un nuovo contratto di locazione con un fondo immobiliare, fondo che finanzierà anche le opere relative all'ampliamento.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Principi di Redazione e Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, fatto salvo per le modifiche introdotte dalla "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, ovvero nello specifico a quello emerso in sede di acquisizione della Villa Torri S.r.l. e di fusione per incorporazione della Giovanni Ferdinando Gardini in liquidazione, e la capacità di tali CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento.

Le analisi effettuate al 31 dicembre 2021 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	154.950	60.255	7.000	3.250.849	57.128	3.530.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.950	60.255	7.000	1.413.762	38.733	1.674.700
Valore di bilancio	-	-	-	1.837.087	18.395	1.855.482
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	7.344	7.344
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	180.603	8.580	189.183
Totale variazioni	-	-	-	(180.603)	(1.236)	(181.839)
Valore di fine esercizio						
Costo	154.950	60.255	7.000	3.250.849	64.473	3.537.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.950	60.255	7.000	1.594.365	47.313	1.863.883
Valore di bilancio	-	-	-	1.656.484	17.160	1.673.644

La voce in esame si compone delle spese sostenute per la costituzione della società e dei costi di attivazione, licenza d'uso e parametrizzazione dei software utilizzati dalle società del Gruppo Villa Maria per la gestione della fatturazione attiva.

La voce Avviamento deriva dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Giovanni Ferdinando Gardini in Liquidazione avvenuta in data 27 dicembre 2013, come differenza tra il valore di carico della partecipata e il patrimonio netto trasferito. Il valore di tale avviamento è stato di € 1.690.000, importo che si è andato ad aggiungere al valore dell'avviamento già emerso nel 2012 a seguito dell'acquisto dalla procedura concordataria della società Villa Torri S.r.l. per iniziali € 1.143.308 successivamente ridotto per definizione del prezzo di acquisto a chiusura del concordato ad € 810.830 e incrementato nel corso degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 per € 749.957 pari agli importi versati a titolo di risarcimento danni da malpractice sanitaria riferita a fatti antecedenti la procedura di concordato fino ad un importo massimo complessivo di 750.000 euro (obbligo contrattuale). Tale somma è evidentemente una componente del prezzo corrisposto, anche se dilazionato nel tempo e condizionato all'evento dannoso. Nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" si evidenzia l'importo residuo di tale impegno.

Al 31 dicembre 2021 l'avviamento ammonta complessivamente ad € 1.656.484 ed è ritenuto recuperabile sulla base del piano industriale approvato dal management.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone delle spese notarili sostenute per la costituzione e la redazione dello statuto sociale, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Al 31 dicembre 2021 tali costi risultano completamente ammortizzati.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Impianti cucina	12,50%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Aurovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nei conti d'ordine i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.373	1.232.533	2.433.647	1.091.560	-	4.761.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	844	1.013.712	2.097.481	847.375	-	3.959.412
Valore di bilancio	2.529	218.821	336.166	244.185	-	801.701

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	41.261	26.353	20.191	87.805
Ammortamento dell'esercizio	337	56.130	91.840	88.826	-	237.133
Totale variazioni	(337)	(56.130)	(50.579)	(62.473)	20.191	(149.328)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.373	1.232.533	2.463.068	1.117.913	20.191	4.837.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.181	1.069.842	2.177.481	936.201	-	4.184.705
Valore di bilancio	2.192	162.691	285.587	181.712	20.191	652.373

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio riguardano in particolare gli acquisti di attrezzature specifiche elettromedicali (€ 41.261), sistemi elettronici (€ 26.353) e immobilizzazioni in corso (€ 20.191). Nel corso dell'anno sono state inoltre vendute attrezzature specifiche del valore storico di € 11.840, completamente ammortizzate.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di € 8.511 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di € 118, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo		136.008	148.957
Valore di bilancio		136.008	148.957
Valore di fine esercizio			
Costo		136.008	148.957
Valore di bilancio		136.008	148.957

Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce in esame si riferisce:

- per € 10.000 alla quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale, marketing. Nessuna variazione nell'esercizio;

- per € 126.008 alla quota di partecipazione corrispondente al 3% del capitale della GVM Cortina S.r.l., società costituita nel 2019 dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) in partnership con due società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. Nel corso del 2020 si è reso necessario ripianare le perdite maturate nel 2019 pertanto la vostra società ha sottoscritto un aumento di capitale sociale pari ad € 111.000, di cui € 14.700 come quota nominale ed € 96.300 come sovrapprezzo. Nessuna variazione nell'esercizio.

Partecipazioni in Altre Imprese

Il saldo fa riferimento alla quota di partecipazione di EmilBanca Bcc Credito Cooperativo. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo è composto depositi cauzionali.

L'incremento dell'anno è relativo al deposito cauzionale versato al Fondo Salute Italia/Numeria SGR, nuovo proprietario dell'immobile in cui la vostra società svolge la propria attività.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.142	1.922.000	1.926.142	1.926.142
Totale crediti immobilizzati	4.142	1.922.000	1.926.142	1.926.142

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	251.828	41.610	293.438
Totale rimanenze	251.828	41.610	293.438

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. In particolare, per i crediti verso clienti il valore di

presumibile realizzo corrisponde al valore nominale rettificato dall'importo dei fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati della quota accantonata nell'anno. Il valore nominale dei crediti verso clienti viene altresì rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.662.907	6.653.859	13.316.766	13.316.766
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	441.301	(388.217)	53.084	53.084
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	470.041	(191.077)	278.964	278.964
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.039	81.882	106.921	106.921
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.242.635	(22.542)	1.220.093	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.185	76.172	162.357	162.357
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.928.108	6.210.077	15.138.185	13.918.092

Complessivamente la voce attivo circolante passa da 8.928.108 del 31 dicembre 2020 ad € 15.138.185 del 31 dicembre 2021.

Tale variazione è il risultato di variazioni di segno opposto, le principali sono:

- incremento dei crediti commerciali netti verso clienti terzi, passati da € 6.662.907 del 2020 ad € 13.316.766 nel 2021. Il saldo è composto principalmente dai crediti verso le principali ASL di riferimento, in particolare Bologna e Romagna.
- decremento dei crediti verso controllanti, imputabile principalmente al minor credito derivante dall'adesione al consolidato fiscale;
- decremento dei crediti verso consociate, passati da € 470.041 del 2020 ad € 278.964 nel 2021.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità. Nell'esercizio 2021 la voce in esame si è movimentata a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati al fondo rischi ASL, al fondo rischi rinnovo CCNL ed al fondo rischi cause in corso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2021 ammonta ad € 12.682.460 (€ 14.107.605 al 31/12/2020).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.107.605	(1.425.145)	12.682.460

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.107.605	(1.425.145)	12.682.460

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.321.166	(1.237.884)	83.282
Denaro e altri valori in cassa	1.710	(51)	1.659
Totale disponibilità liquide	1.322.876	(1.237.935)	84.941

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Canoni leasing	3.380	-	3.380
Costi sospesi per degenze a cavaliere	13.098	15.931	29.029
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	2.831	4.420	7.251
Bolli, registro e marchi	2.805	(2.805)	0
Imposte, spese e commissioni bancarie	30.363	(9.354)	21.009
Spese varie	290	17	307
Totale risconti attivi	52.767	8.209	60.976
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	52.767	8.209	60.976

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 1.500.000, dalla riserva legale di € 252.853, dalla riserva per arrotondamento all'euro per € 1, dalle perdite portate a nuovo per € 246.634 e dall'utile di esercizio di € 1.196.429.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	1.500.000	-	-		1.500.000
Riserva legale	252.853	-	-		252.853
Altre riserve					
Riserva straordinaria	314.112	(314.112)	-		-
Varie altre riserve	533.067	(533.065)	1		1
Totale altre riserve	847.179	(847.177)	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(246.634)	-		(246.634)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.093.811)	1.093.811	-	1.196.429	1.196.429
Totale patrimonio netto	1.506.221	-	1	1.196.429	2.702.649

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.500.000			-	-
Riserva legale	252.853	Utili	A;B	252.853	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-			-	314.112
Varie altre riserve	1			-	533.065
Totale altre riserve	1			-	847.177
Utili portati a nuovo	(246.634)	Utili		-	-
Totale	1.506.220			252.853	847.177
Quota non distribuibile				252.853	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.203.349	5.203.349
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	720.500	720.500
Utilizzo nell'esercizio	814.422	814.422
Totale variazioni	(93.922)	(93.922)
Valore di fine esercizio	5.109.427	5.109.427

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-20	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-21
Fondo rischi cause in corso	2.154.761	720.500 -	95.500	2.779.761
Fondo rischi contestazioni USL	2.943.288	- -	637.922	2.305.366
Fondo rischi rinnovo CCNL	105.300	- -	81.000	24.300
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	5.203.349	720.500 -	814.422	5.109.427

Il fondo rischi cause in corso ammonta ad € 2.779.761 ed è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research. Dal 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura di tali rischi. L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 720.500 per l'esercizio 2021, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. Gli utilizzi ammontano invece ad € 95.500 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo rischi contestazioni ASL ammonta ad € 2.305.366 (€ 2.943.288 nel 2020), si è movimentato con utilizzi per € 637.922. L'importo è ritenuto congruo, in base alle informazioni disponibili, a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio e ai superamenti dei budget assegnati dalle Asl.

Nel corso del 2021 è stato inoltre accantonato un fondo per € 105.300 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale sanitario, non medico, della sanità privata accreditata. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 81.000.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	653.335
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.384
Utilizzo nell'esercizio	46.639
Totale variazioni	(24.255)
Valore di fine esercizio	629.080

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.011.368	(10.768)	5.000.600	305.016	4.695.584
Acconti	4.602.656	253.777	4.856.433	4.856.433	-
Debiti verso fornitori	3.150.086	363.273	3.513.359	3.513.359	-
Debiti verso controllanti	349.522	277.096	626.618	626.618	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.095.128	2.984.684	9.079.812	9.079.812	-
Debiti tributari	248.277	3.284	251.561	251.561	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.200	(30.456)	137.744	137.744	-
Altri debiti	485.324	259.947	745.271	745.271	-
Totale debiti	20.110.561	4.100.837	24.211.398	19.515.814	4.695.584

Il saldo dei debiti si è incrementato rispetto allo scorso esercizio di € 4.100.837, tra le variazioni registrate Vi segnaliamo in particolare le seguenti:

- acconti: aumentati di € 253.777. In questa voce sono stati registrati gli acconti fatturati all'ASL, per la quota eccedente alla produzione effettivamente erogata.
- maggiori debiti verso fornitori che passano da € 3.150.086 del 2020 ad € 3.513.359 al 31 dicembre 2021;
- maggiori debiti verso imprese controllanti che passano da € 349.522 del 31 dicembre scorso ad € 626.618 del 31 dicembre 2020. Tale incremento è legato al maggior debito verso Gruppo Villa Maria S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale;
- incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, passati da € 6.095.128 del 2020 ad € 9.079.812 nel 2021. In tale voce rientra il principale fornitore di farmaci e presidi.
- incremento degli altri debiti, passati da € 485.324 del 2020 ad € 745.271 al 31 dicembre 2021.

Le variazioni nelle altre voci di debito rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili. A fine esercizio il saldo di questo conto corrente presenta un credito pari ad € 12.682.460.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	-	3.452	3.452
Totale ratei passivi	-	3.452	3.452
Credito d'imposta beni strumentali	-	5.110	5.110
Totale risconti passivi	-	5.110	5.110
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	-	8.562	8.562

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Ambulatoriali	796.140	777.519	2%
Sanitarie medico chirurgiche	25.946.767	21.894.318	19%
Altri ricavi	0	134.556	-
Totale	26.742.907	22.806.393	17%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In considerazione del fatto che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si ritiene non significativa la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo aree geografiche.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2021 è pari ad € 3.973.254 (€ 586.562 nel 2020).

Nel 2021 la società ha beneficiato del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale di cui all'articolo 36 del D.L. 73/2021, per € 10.838.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 29.065.075 (€ 24.805.295 al 31/12/2020).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 5.483.491 (€ 4.768.774 al 31/12/2020).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 6.218.159 (€ 2.296.634 nel 2020) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 6.211.338 (€ 5.093.192 nel 2020) per costi di consulenza professionale;
- € 480.738 (€ 560.765 nel 2020) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.111.725 (€ 980.647 nel 2020) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 2.080.116 (€ 2.122.782 nel 2020) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 230.420 (€ 178.620 nel 2020) e IVA indetraibile per € 1.446.839 (€ 1.366.685 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono stati contabilizzati in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Il saldo della voce è relativo per € 1.000 ai dividendi percepiti da COPAG, e per € 63 ai dividendi percepiti da Emilbanca, società nelle quali Villa Torri Hospital detiene una partecipazione di minoranza, classificate nella voce Partecipazione in altre imprese del bilancio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	20	161	
- interessi passivi su anticipi fatture	173	1.396	
- interessi passivi su mutui	76.904	13.952	
- interessi passivi factor	2.237	28.533	
- Interessi passivi rateizzazione tasse	53	84	
- oneri e spese bancarie	3.236	28.375	
- acc.to al fondo interessi di mora	136.127	70.079	
- interessi passivi di mora	-	12	
Totale	218.750	142.592	53%
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	24	81	
- interessi attivi diversi	-	-	
- interessi attivi di mora	136.127	70.079	
- interessi attivi da imprese controllanti	198.705	192.041	
Totale	334.856	262.201	28%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale. Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a € 1.220.093 e si riferisce ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico ammontano ad (€ 22.541).

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	2
Altri dipendenti	73
Totale Dipendenti	88

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	208.000	22.419

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing.

Rappresentano l'impegno, pari a € 34.765 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Non ci sono altri fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A., con sede legale in Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11 - ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-20	31-dic-19
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	478.345.273	257.243.077
C. Attivo Circolante	238.808.546	198.671.407
D.Ratei e risconti attivi	1.215.626	1.415.649
Totale attivo(A+B+C+D)	718.369.445	457.330.133

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	247.584.006	29.960.449
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.073.011	- 580.532
Totale patrimonio netto	249.070.420	32.939.342
B. Fondi per rischi ed oneri	22.997.776	30.745.391
C. Trattamento di fine rapporto	345.031	310.875
D. Debiti	445.245.333	392.651.869
E. Ratei e risconti passivi	710.885	682.656
Totale passivo(A+B+C+D+E)	718.369.445	457.330.133

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione				
B. Costi della produzione	-	13.857.770	-	12.515.343
Differenza (A-B)	-	6.598.958	-	5.946.296
C. Proventi e oneri finanziari		26.759.347		27.572.146
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.409.792	-	23.556.423

Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.249.403	-	1.930.573
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.176.392		1.350.041
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	2.073.011	-	580.532

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R., come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO INCASSATO NELL'ESERCIZIO 2021
COVID-19 - TUTELA DEGLI OPERATORI E GESTIONE DELL'EMERGENZA NELLE STRUTTURE SANITARIE GRUPPO GVM CARE AND RESEARCH -	SA.100284	884	5605573	08/06/2021	20.800	20.800

REGIONE ROMAGNA	EMILIA						
Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	SA.58159	19754	6851779	25/11/2021	43.917	43.917	

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 proponendoVi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 1.196.429 per il 5% (pari ad € 59.821) a riserva legale, per € 246.634 a copertura delle perdite portate a nuovo e per il residuo (€ 889.974) a dividendo da distribuire al socio unico Salus Hospital S.r.l.

Bologna, 31 marzo 2022

Villa Torri Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

ALLEGATO A

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Lugo (Ra)

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FIN.RIO EFFETTIVO CANONI 2021	AMM.TI E RETTIFICHE 2021	FONDO AMM.TO AL 31/12/2021	VALORE NETTO AL 31/12/2021
GE Capital	373905	ventilatore polm	26.500	-	-	3.313	24.844	1.656
BNP Paribas Group SpA	A1A90927	sistema ad ultrasuoni	80.000	34.765	774	10.000	35.000	45.000
		TOTALI	106.500	34.765	774	13.313	59.844	46.656

ALLEGATO B

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. - Lugo (Ra)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2019	1.500.000	96.623	314.112	533.065	2	-	1.435.669	3.879.471
Assemblea soci approv.bilancio:								
a Riserva Legale Dividendi		71.783					- 71.783 - 1.363.886	- - 1.363.886
Arrotondamenti					- 1			- 1
Utile al 31.12.2019							1.688.936	1.688.936
SALDI AL 31.12.2019	1.500.000	168.406	314.112	533.065	1	-	1.688.936	4.204.520
SALDI AL 01.01.2020	1.500.000	168.406	314.112	533.065	1	-	1.688.936	4.204.520
Assemblea soci approv.bilancio:								
a Riserva Legale Dividendi		84.447					- 84.447 - 1.604.489	- - 1.604.489
Arrotondamenti					1			1
Perdita al 31.12.2020							- 1.093.811	- 1.093.811
SALDI AL 31.12.2020	1.500.000	252.853	314.112	533.065	2	-	- 1.093.811	1.506.221
SALDI AL 01.01.2021	1.500.000	252.853	314.112	533.065	2	-	- 1.093.811	1.506.221
Assemblea soci approv.bilancio:								
Perdita 2020 Dividendi			- 314.112	- 533.065		- 246.634	1.093.811	- -
Arrotondamenti					- 1			- 1
Utile al 31.12.2021							1.196.429	1.196.429
SALDI AL 31.12.2021	1.500.000	252.853	-	-	1	- 246.634	1.196.429	2.702.649

ALLEGATO C

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Lugo (Ra)

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Saldo Imposte anticipate									
Accantonamento rischi cause in corso	2.066.061	495.855	720.500	172.920	-	95.500 -	22.920	2.691.061	645.855
Accantonamento rischi contenzioso A.S.L.	2.943.288	706.388	-	-	-	637.922 -	153.101	2.305.366	553.287
Accantonamento rinnovo CCNL	105.300	25.272	-	-	-	81.000 -	19.440	24.300	5.832
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	63.000	15.120	-	-	-	-	-	63.000	15.120
Totale	5.177.649	1.242.635	720.500	172.920	-	814.422 -	195.461	5.083.727	1.220.093
Saldo Imposte differite									
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-							-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.242.635							1.220.093

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio -
 Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti -

ALLEGATO D

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Bologna
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2021									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Anthea		276				276				
Eurosets S.r.l.		25.596			6.980	41.000				
GVM Servizi Soc Cons a r.l.	97	730.057				957.337			634	
GVM Real Estate S.r.l.		1.125.753				1.853.661	10.787			5.000
GVM Future Life S.r.l.		75.508				383.707	1.485			
Kronosan S.r.l.	275.547	2.828.617			4.753.076	524.596				6
Clinica Privata Villalba Sr.l.		4.089.244				3.845.568	4			
Gruppo Villa Maria S.p.a.	53.084	321.063				314.051				
<i>per adesione al consolidato fiscale</i>		<i>305.555</i>								
GVM Engineering Srl		109.227				109.227				
Maria Cecilia Hospital S.p.a.	3.319	69.411				299.262	50			3.319
Primus Forlì Medical Center S.r.l.		15.006				12.300				
LongLife Formula S.p.A.		11.118					22.240			
Salus Hospital Srl						1.659	12			

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	12.682.460					198.705

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bologna – Via Filopanti, 12

Capitale sociale: € 1.500.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di BO 02383150394

R.E.A. n. 488850

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egredi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 1.196.429, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 30.716.161.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La struttura evidenzia un fatturato di 26,7 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente di +3,9 milioni di euro (+17,3%).

Nello specifico questo trend è attribuibile al maggior fatturato in convenzione con l'Ospedale di S. Orsola e con il Policlinico di Modena (10,8 milioni di euro con un incremento del +6,6 milioni di euro rispetto al 2020), ed a una contestuale riduzione dei ricavi accreditati regionali

(-0,6 milioni di euro) e dei ricavi accreditati fuori regione (-2 milioni di euro). I ricavi ambulatoriali crescono di +0,1 milioni di euro.

Continua il processo di dismissione di alcuni immobili strumentali alla attività sanitaria, portato avanti dal Gruppo Villa Maria S.p.A. attraverso la sua controllata GVM Real Estate S.r.l. A dicembre 2021 è stato quindi sottoscritto il nuovo contratto di locazione con il Fondo Immobiliare ICADE Santè. Il Fondo inoltre finanzierà le opere relative all'ampliamento in cambio di un incremento dell'affitto proporzionale all'investimento sostenuto. L'ampliamento della struttura, prevede l'abbattimento dello stabile Villa Carlotta e la ricostruzione degli spazi, oltre alla realizzazione di nuove cubature ottenute grazie alle previsioni dello strumento urbanistico posto in essere dal Comune di Bologna (PUC), in aderenza all'immobile principale, così come la creazione di nuovi spazi interrati a destinazione sanitaria, tutti collegati in un singolo immobile, e di un parcheggio sotterraneo, necessario per l'ampliamento della clinica.

L'anno 2021 è stato fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 su scala mondiale.. Questo ha comportato, nel corso dell'anno, il fermo dell'attività chirurgica in elezione nei mesi di marzo e aprile, con conseguente parziale spostamento delle equipe proprie di Villa Torri Hospital su altre strutture GVM della Regione Emilia-Romagna.

La produzione del 2021 è stata, a livello di ricovero, fortemente integrata con le equipe del pubblico. Nello specifico, Villa Torri Hospital ha siglato un accordo con il Policlinico S. Orsola Malpighi per ospitare presso le proprie sale operatorie i professionisti del pubblico delle discipline del settore cardio-toraco-vascolare. Questa collaborazione ha permesso di ridurre la pressione sulle strutture pubbliche mediante trasferimento e presa in carico di pazienti non affetti da CoViD-19, mantenendo la capacità d'intervento per patologie non infettive che necessitano di operazioni d'urgenza. La collaborazione con il Policlinico S. Orsola è avvenuta anche in ambito ortopedico-traumatologico, da fine 2020 infatti Villa Torri Hospital mette a disposizione della traumatologia del Sant'Orsola il primo piano della Struttura. Tale situazione, che riduce di 34 posti letto la disponibilità fisica della Struttura, ha comportato lo spostamento di parte di attività e dei relativi accreditamenti temporanei su

Villalba, che ha ospitato, e tuttora ospita, i programmi extraregionali di ortopedia e chirurgia della colonna originariamente previsti su Villa Torri. A fine anno la collaborazione con il Sant'Orsola si è ulteriormente estesa alla Chirurgia Maxillo Facciale e alla Chirurgia Plastica.

Sempre in ottica di supporto di sistema verso la fine dell'anno è proseguita la convenzione con il Policlinico di Modena per ospitare l'attività protesica dei loro professionisti. Tale attività è di particolare rilievo perché prevede l'utilizzo della robotica e ci ha permesso di fare riflessioni in merito all'introduzione di nuove tecnologie, come del resto stanno facendo alcuni dei nostri competitors cittadini.

Dal punto di vista dei costi, l'applicazione delle procedure in seguito alla pandemia, hanno comportato importanti aumenti di costo nei dispositivi sanitari, nel costo delle pulizie, nel costo del personale, delle ricerche cliniche (tamponi anticovid effettuati) e nello smaltimento dei rifiuti. Non ultimo, dagli ultimi due mesi dell'anno 2021, si registra un aumento significativo dei costi di energia elettrica, gas e riscaldamento.

Si evidenzia inoltre come, l'attività di convenzione con gli ospedali pubblici qui evidenziata, evidenzia una marginalità significativamente inferiore alla marginalità dell'attività sanitaria caratteristica.

La situazione di collaborazione con le strutture pubbliche della città di Bologna e provincia è proseguita anche nei primi mesi del 2022, in particolare sui versanti del settore cardiovascolare ed ortopedico. A partire dal mese di maggio, tuttavia, con la fine del periodo di emergenza sanitaria, le equipe del settore pubblico torneranno nelle proprie strutture con la conseguenza del rientro graduale delle equipe ortopediche e neurochirurgiche da Villalba a Villa Torri Hospital e l'avvio di un forte progetto di integrazione con la Cardiochirurgia di Maria Cecilia Hospital di Cotignola.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2021

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità

patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell’esercizio precedente.

Osservando lo schema di riclassifica del conto economico (allegato 1 alla presente relazione alla gestione), rileviamo un incremento del fatturato per 3,9 milioni di euro, passando da 22,8 milioni di euro del 2020 a 26,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

Migliora anche il Risultato Operativo che riporta un saldo positivo di 1,7 milioni di euro rispetto ad un saldo negativo di 1,4 milioni di euro del 2020. Sulla voce in esame ha avuto effetto l’incremento del fatturato per 3,9 milioni di euro, l’incremento dei costi operativi per 6,5 milioni di euro, il decremento dei costi del personale di 0,1 milioni di euro, gli ammortamenti e accantonamenti che diminuiscono di per 2,1 milioni di euro ed il miglioramento della gestione accessoria per 3,5 milioni di euro.

Alla luce di tutte le variazioni commentate, il risultato netto dell’anno 2021 risulta in miglioramento rispetto a quello del 2020 di 2,3 milioni di euro, passando da un Risultato Netto negativo di 1.093.811 € nel 2020 ad un Risultato Netto positivo di 1.196.429 € nel 2021.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall’attuale normativa.

Segnaliamo all’interno dell’Attivo Fisso (allegato 1) l’incremento delle immobilizzazioni finanziari per 1,9 milioni di euro.

L’Attivo Circolante invece aumenta di 3,4 milioni di euro riconducibile principalmente all’effetto congiunto dell’aumento dei crediti commerciali netti verso clienti terzi (+6,7 milioni di euro), in parte compensato dal decremento del credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (-1,4 milioni di euro) e dal decremento delle disponibilità liquide per 1,2 milioni di euro.

Tra le variazioni più significative delle voci del passivo segnaliamo l'incremento delle le passività correnti di 5,3 milioni di euro derivante soprattutto dall'incremento debiti verso consociate (+3 milioni di euro), dei debiti verso fornitori (+0,4 milioni di euro), dei debiti verso banche scadenti entro l'esercizio successivo (+0,3 milioni di euro), degli acconti (+0,3 milioni di euro) e degli altri debiti (+0,3 milioni di euro).

Per tutte le variazioni intercorse all'interno dell'Attivo Circolante e delle passività si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2021 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-2.588.441€ - vedi allegato 3). Tale dato esprime l'eccedenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario illustra invece un valore positivo pari ad € 7.845.650.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19, che formalmente è terminata il 31 marzo del 2022. Nonostante tutti gli aspetti negativi derivati da questa situazione però, sicuramente è stato ulteriormente messo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata accreditata. Oltre a questo, nel breve periodo, si renderà necessario un aumento dei budgets agli operatori sanitari, da parte delle Regioni (già alcune hanno operato in tal senso), allo scopo di ridurre le liste di attesa che si sono create. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante della guerra in Ucraina, che comporterà aumenti significativi nei costi dell'energia elettrica e nei materiali, costi che auspichiamo possano essere assorbiti da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

La struttura evidenzia un fatturato al 31/03/2022 di 5,4 milioni di euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente di -2 milioni di euro (-26,8%).

Nello specifico si riduce l'attività in convenzione con l'Ospedale di S. Orsola e con il Policlinico di Modena (-0,2 milioni di euro) e i ricavi dei ricoveri accreditati (-1,8 mil. di euro) in particolare la Cardiochirurgia (-1,1 milioni di euro) e l'Ortopedia (-0,6 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso del 2021, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società, ha verificato l'implementazione del Modello fino alla specifica verifica della corretta attuazione della procedura "Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro". Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bologna, 31 marzo 2022

Villa Torri Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

"Il sottoscritto Lorenzo Venturini, consapevole delle conseguenze penali previste all'art 76 del D.P.R. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società"

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-21	31-dic-20
Ricavi delle vendite	€ 26.742.907	€ 22.806.393
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 26.742.907	€ 22.806.393
Costi esterni operativi	€ 23.839.752	€ 17.308.893
Valore aggiunto	€ 2.903.155	€ 5.497.500
Costi del personale	€ 3.506.650	€ 3.586.286
Margine Operativo Lordo	-€ 603.495	€ 1.911.214
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.213.816	€ 3.332.639
Risultato dell'area accessoria	€ 3.468.397	€ 9.085
Risultato Operativo	€ 1.651.086	-€ 1.412.340
Risultato dell'area finanziaria	€ 117.169	€ 120.359
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 1.768.255	-€ 1.291.981
Imposte sul reddito	€ 571.826	-€ 198.170
RISULTATO NETTO	€ 1.196.429	-€ 1.093.811

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 4.401.116	Mezzi propri	€ 1.812.675
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.673.644	Capitale sociale	€ 1.500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 652.373	Riserve	€ 312.675
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.075.099	Passività consolidate	€ 10.434.091
Attivo Circolante (AC)	€ 28.260.000		
Magazzino	€ 293.438	Passività correnti	€ 20.414.350
Liquidità differite	€ 27.881.621		
Liquidità immediate	€ 84.941		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 32.661.116	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 32.661.116

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 2.810.282	Mezzi propri	€ 1.506.221
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.855.482	Capitale sociale	€ 1.500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 801.701	Riserve	€ 6.221
Immobilizzazioni finanziarie	€ 153.099	Passività consolidate	€ 10.856.684
Attivo Circolante (AC)	€ 24.663.184		
Magazzino	€ 251.828	Passività correnti	€ 15.110.561
Liquidità differite	€ 23.088.480		
Liquidità immediate	€ 1.322.876		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 27.473.466	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 27.473.466

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 17.903.557	Mezzi propri	€ 2.702.649
		Passività di finanziamento	€ 5.000.600
Impieghi extra-operativi	€ 14.757.559		
		Passività operative	€ 24.957.867
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 32.661.116	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 32.661.116

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 13.212.762	Mezzi propri	€ 1.506.221
		Passività di finanziamento	€ 5.011.368
Impieghi extra-operativi	€ 14.260.704		
		Passività operative	€ 20.955.877
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 27.473.466	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 27.473.466

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 2.588.441	-€ 1.304.061
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,41	0,54
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 7.845.650	€ 9.552.623
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,78	4,40

VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Bologna, Via Filopanti N° 12

Capitale sociale: € 100.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Bologna 02383150394

REA n.488850

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2021

All'Assemblea dei soci della società VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

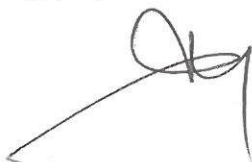
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

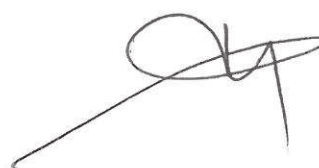
Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei



rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 1 aprile 2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all’iscrizione nell’attivo dello stato patrimoniale dell’avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

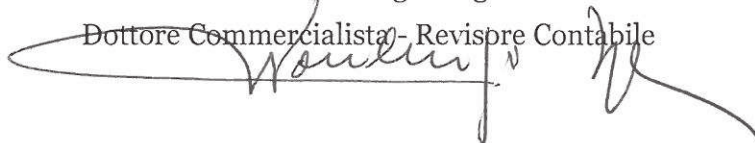
Considerando le risultanze dell’attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori che evidenzia un utile di esercizio concordando con la proposta di destinazione formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 9 maggio 2022

Il Sindaco Unico

Dott. Gianluigi Longhi

Dottore Commercialista - Revisore Contabile



“Il sottoscritto Lorenzo Venturini, consapevole delle conseguenze penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”